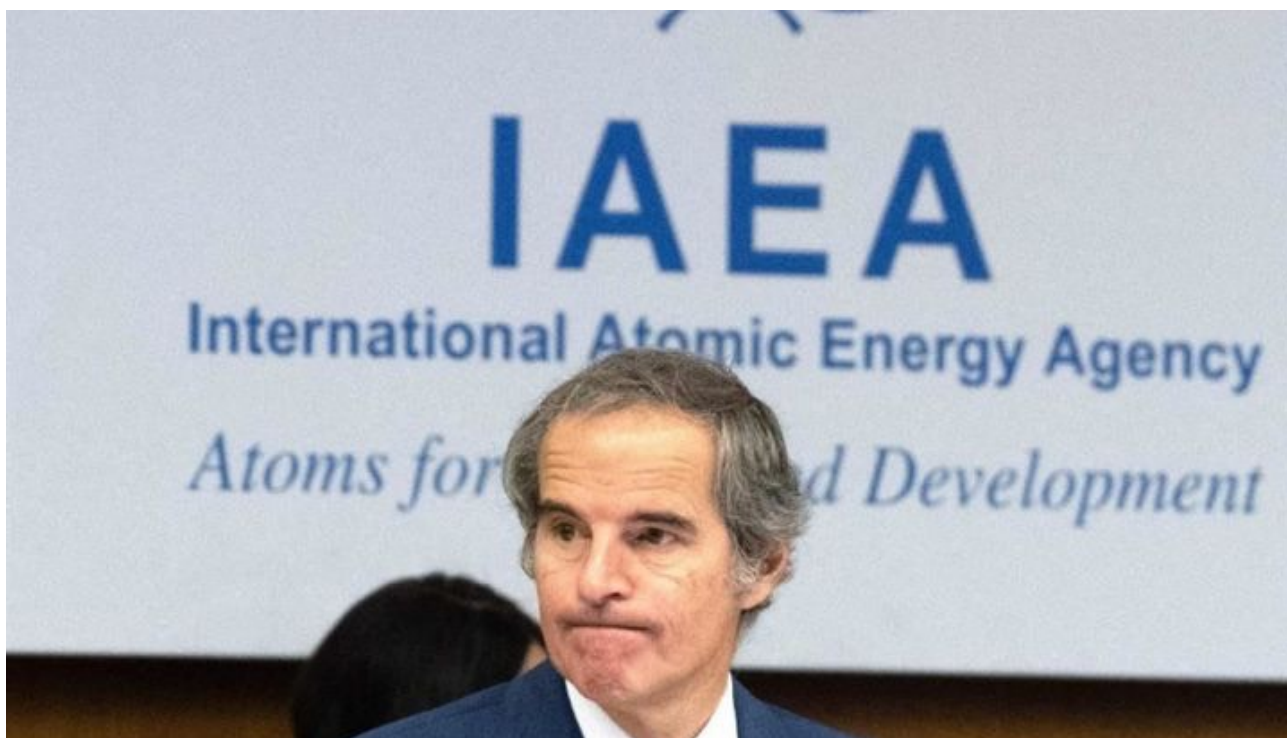


Iran, strappo con l'AIEA: “Non ci faremo più ingannare”

lantidiplomatico.it/dettnews-iran_strappo_con_laiea_non_ci_faremo_pi_ingannare/45289_61609

La Redazione de l'AntiDiplomatico - 26 Giugno 2025 07:00



Nuove forti tensioni sull'asse Iran-AIEA. Il Parlamento iraniano ha approvato una legge per sospendere la cooperazione con l'Agenzia Internazionale per l'Energia Atomica (AIEA), accusata di complicità morale e politica con gli attacchi americani e israeliani ai siti nucleari iraniani. Il provvedimento, annunciato da **Alireza Salimi**, membro dell'ufficio di presidenza del Majlis, vieta l'ingresso degli ispettori dell'AIEA fino a quando non saranno garantite la sicurezza degli impianti nucleari e la legittimità delle attività pacifiche del Paese, sotto la supervisione del Consiglio Supremo per la Sicurezza Nazionale.

Il presidente del Parlamento, **Mohammad Baqer Qalibaf**, ha duramente criticato l'AIEA per non aver condannato i recenti attacchi contro gli impianti di Natanz, Fordow e Isfahan, denunciando l'agenzia come "**strumento nelle mani del regime sionista e degli Stati Uniti**". L'Iran ha reagito all'ultima risoluzione anti-iraniana dell'AIEA – sostenuta da USA, Francia, Germania e Regno Unito – con il potenziamento del sito di Fordow e la minaccia di vietare l'ingresso al direttore Rafael Grossi, accusato di aver facilitato l'aggressione israeliana che ha causato morti tra scienziati e ufficiali iraniani.

“Non ci faremo ingannare da nessuna promessa,” ha dichiarato Qalibaf, *“e risponderemo con forza a ogni aggressione. Il mito della superiorità israeliana è finito”*. Il governo iraniano considera ora l'AIEA parte attiva in un conflitto ingiustificato e annuncia un'accelerazione del programma nucleare, mentre i venti di guerra continuano a soffiare tra Teheran, Tel Aviv e Washington.